

La sentenza della settimana

“Quorum” e condòmini in conflitto di interesse

Preciso intervento del Supremo Collegio. “In tema di condominio – hanno detto i giudici della Cassazione (sent. n. 19131/’15, inedita) – le maggioranze necessarie per approvare le delibere sono inderogabilmente quelle previste dalla legge in rapporto a tutti i partecipanti ed al valore dell’intero edificio, sia ai fini del «quorum» costitutivo sia di quello deliberativo, compresi i condòmini in potenziale conflitto di interesse con il condominio, i quali possono (e non debbono) astenersi dall’esercitare il diritto di voto, ferma la possibilità per ciascun partecipante di ricorrere all’autorità giudiziaria in caso di mancato raggiungimento della maggioranza necessaria per impossibilità di funzionamento del collegio”.

*A cura dell'Ufficio legale
della CONFEDILIZIA*